

Progetto di intervento formativo sull'educazione sessuale

1. Definizione dell'ambito di applicazione dell'intervento formativo:

Il nostro intervento di educazione sessuale si svolgerà nell'ambito della **formazione scolastica extracurricolare**.

1.2 Finalità dell'intervento:

L'intervento intende promuovere una maggiore consapevolezza sulla tematica della sessualità agli studenti del primo anno della secondaria di secondo grado, per permettere loro di vivere la propria sessualità e relazioni con più tranquillità possibile. La tematica verrà affrontata esplorando diversi ambiti, dall'anatomia degli organi sessuali all'espressione delle emozioni. Riteniamo che questo tema sia rilevante per gli studenti delle superiori, soprattutto al primo anno, in quanto iniziano a sperimentare diverse esperienze riguardanti la sessualità.

1.3 Destinatari:

- **destinatari diretti:** studenti della scuola secondaria di secondo grado del primo anno (min 15, max 30 e numero, per quanto possibile, uguale di maschi e di femmine) che partecipano al progetto su base volontaria
- **destinatari indiretti:** amici, conoscenti e familiari (sorelle e fratelli) degli studenti che hanno partecipato all'intervento
- **Prerequisiti:** volontà di ascolto e partecipazione con il rispetto delle risposte altrui

1.4 Ambiti disciplinari:

Non viene toccato nessun ambito disciplinare.

2. Bisogni formativi:

Iniziativa formativa nata dalla volontà del corpo docente e dal/dalla preside al fine di informare meglio i propri studenti riguardo al tema dell'educazione sessuale.

3. Contesti di applicazione e azione di svolgimento:

- **ente/istituzione in cui l'intervento verrà applicato:** scuola superiore di secondo grado

- **soggetti coinvolti nell'intervento formativo:** studenti aderenti al progetto; educatrice/educatore che ha progettato l'intervento; ginecologo; andrologo; psicologo; vittima di revenge porn
- **ruolo in cui sono coinvolti:**
 - studenti: fruitori del corso
 - educatrice/educatore: progetta l'intervento formativo e sarà presente in tutte le lezioni del corso.
 - ginecologo e andrologo: intervento in una singola lezione (1 ora)
 - psicologo: intervento in una singola lezione (1ora)
 - vittima di revenge porn: intervento in una singola lezione (1 ora)
- **Azioni di condivisione e promozione del coinvolgimento attivo dei soggetti e piano di comunicazione per la pubblicazione dell'intervento:**
 - un docente, per ogni classe prima, illustra la possibilità di partecipare al corso e annuncia che ci sarà una riunione in merito e la data
 - pubblicazione sul sito della scuola nella sezione news di un annuncio in merito alla possibilità di partecipare al corso
 - presentazione del corso da parte dell'educatrice attraverso una riunione in cui partecipano tutte le classi prime dell'istituto in aula magna

4. **Obiettivo di cambiamento e apprendimento personale e di gruppo:**

- Obiettivi:
 - **Apprendimento:** gli alunni al fine del corso dovranno aver acquisito maggiore conoscenza sulle tematiche: anatomia, uso linguaggio appropriato per indicare organi sessuali, contraccettivi e malattie sessualmente trasmissibili, differenti tipologie di relazioni, orientamento sessuale, generi e LGBTQI+, consenso, revenge porn ed emozioni.
 - **Cambiamento personale:** maggiore consapevolezza in merito alla tematica della sessualità e potenziamento delle abilità riguardanti le relazioni interpersonali e affettività con l'obiettivo di vivere questa dimensione in modo sicuro, rispettoso di sé e degli altri.
 - **Cambiamento del gruppo di riferimento:** maggiore consapevolezza in merito alla tematica della sessualità e potenziamento delle abilità riguardanti le relazioni interpersonali e affettività con l'obiettivo di vivere questa dimensione in modo sicuro, rispettoso di se e degli altri.

5. **Strategie formative utilizzate**

- **A OGNI LEZIONE:** Il corso è composto da 7 lezioni di due ore ciascuna, in cui in ognuna verrà trattato un argomento, basato sul ridurre al minimo il carico cognitivo estrinseco e ottimizzare quello intrinseco, quindi sono stati suddivisi

i contenuti da apprendere in moduli brevi ciascuno focalizzato su un singolo concetto chiave. Alla fine di ogni lezione viene fornita una prova di profitto (domande aperte e chiuse) da far compilare agli studenti in forma anonima online. I feedback verranno forniti all'inizio della lezione successiva. Le prove di valutazione con finalità formative (**valutazione formante ES: 0,48**), svolte in itinere allo scopo di controllare la comprensione allievi: offrono l'occasione per dare feedback precisi agli allievi su quanto appreso (**feedback ES=0,70**) e inducono a richiamare e utilizzare più volte nel percorso formativo i concetti oggetto di apprendimento (**pratica distribuita ES=0,60**). Inoltre gli studenti durante tutto il corso potranno scrivere le loro domande in forma anonima online e a fine di ogni lezione l'educatrice ne leggerà alcune e ci sarà una discussione in gruppo.

- **LEZIONE INTRODUTTIVA:** introduzione del corso, viene spiegato che ogni lezione sarà composta da una parte pratica e una teorica e illustrato i vari argomenti che verranno trattati nel corso (**chiarezza obiettivi ES=0,75; attenzione punti essenziali ES=0,52**). Questo è utile per gestire il carico cognitivo dei partecipanti. L'educatrice/educatore mostra il link a disposizione degli studenti, in cui potranno scrivere domande in forma anonima. Alla fine verrà distribuito un documento di dichiarazione di consenso da far firmare ai genitori, dove si richiederà l'email dello studente per inviargli il questionario riguardante le preconoscenze. Dalle risposte ricevute l'educatrice/educatore calibrerà in modo più efficace i temi del corso.
- **PRIMA LEZIONE:** obiettivo della lezione è quello di aiutare i ragazzi a riflettere sul significato dei termini utilizzati per indicare gli organi genitali e le attività sessuali e promuovere il rispetto reciproco. L'attività si svolgerà in piccoli gruppi omogenei per sesso (**Small group learning ES=0,49**). Si propone ai ragazzi di scrivere su un cartellone tutti i termini che vengono in mente per definire il rapporto sessuale, l'organo sessuale maschile e femminile. Inoltre, si invita agli studenti, in gruppi, di disegnare l'organo sessuale del sesso opposto (**apprendere disegnando: disegno con funzione organizzativa, che rappresenta la collocazione degli elementi in un sistema ES=0,40**). Occorre prestare attenzione ad un clima di fiducia e di accettazione di tutte le emozioni che possano scaturire. Una volta terminata l'attività, si confrontano i cartelloni realizzati e in gruppo si riflette sui significati dei diversi termini (scientifici, volgari, familiari). È essenziale sottolineare l'importanza del rispetto del corpo altrui, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato a seconda del contesto. L'educatrice utilizzerà **immagini**

sinottiche per spiegare le varie componenti degli organi sessuali basandosi sul fatto che l'effetto dell'apprendere disegnando è maggiore quando l'allievo in un secondo momento può confrontare i disegni da lui prodotti con quelli presentati dal docente e verranno forniti i termini scientifici per indicare gli organi sessuali (**fornire terminologie specifiche**: carico cognitivo **ES=0,85**). Spiegazione da parte dell'educatrice/educatore delle quattro fasi del ciclo mestruale femminile con relativa sensibilizzazione e 'normalizzazione'.

- **SECONDA LEZIONE**: è suddivisa in due momenti di un'ora ciascuno. In un primo momento l'educatrice/educatore illustra i vari contraccettivi (di barriera e ormonali) e spiega le varie malattie sessualmente trasmissibili e cosa sono e come funzionano i consultori. Nel secondo, si sfrutta l'intervento di un ginecologo e di un andrologo che spiegano come si svolge una possibile prima visita e saranno disponibili a rispondere alle domande ricevute (sia in presenza che online).
- **TERZA LEZIONE**: attività pratica: 1. Gli/le educatori/trici chiedono ai/alle partecipanti (che si trovano in piedi, al centro dell'aula) di prendere posizione sull'argomento, scegliendo di recarsi in uno dei 4 angoli della stanza in base alla propria opinione 2. La situazione viene letta ad alta voce, insieme alle possibili opzioni. Quando tutti/e hanno scelto e si sono posizionati/e nel proprio angolo, gli/le educatori/trici incoraggiano i/le partecipanti a discutere tra loro per un po' 3. Ai/alle partecipanti, ciascuno/a dalla propria postazione, viene chiesto di esporre le ragioni per cui hanno scelto di stare lì. Ripetere l'azione per ognuna delle situazioni che si è scelto di proporre. (**Apprendere agendo fisicamente ES=0,51**). Le situazioni vengono selezionate partendo dagli argomenti della lezione, ma anche dalle esperienze dei partecipanti. L'educatrice/educatore spiega le differenti tipologie di relazioni, orientamento sessuale, generi e LGBTQI+.
- **QUARTA LEZIONE**: attività pratica: si divide la classe in due file (A e B) e si dispongono una davanti all'altra ai lati opposti della classe, in modo tale che ogni studente si disponga a coppie uno di fronte all'altro. Gli studenti della fila B devono camminare, avvicinandosi agli studenti della fila A fino a raggiungere una distanza che non metterebbe a disagio il compagno; quando uno studente sente che il compagno è arrivato ad una distanza che non ritiene più accettabile gli fa un segno con la mano per fermarsi e tornare ad una distanza consentita. Questa attività permette agli studenti di riflettere di quali siamo i propri confini e comunicarli e rispettare quelli degli altri (**Apprendere agendo fisicamente ES=0,51**). Tenendo conto che la comprensione e il ricordo sono agevolati dall'intraprendere movimenti che hanno una relazione di

significato con i concetti oggetto di studio. L'educatrice/educatore illustra la tematica del consenso all'interno di una qualsiasi relazione e gli ingredienti per una buona prima volta.

- **QUINTA LEZIONE:** la lezione comincia con la visione di un pezzo della serie Tv "Tredici" nel secondo episodio in cui si vede Justin che fa una foto alla sua ragazza nella quale si intravedono le mutante (lei non ne è consapevole) e successivamente la mostra ai suoi amici e uno di loro la invia a tutta la scuola. (**prodotto multimediale breve** per gestire carico cognitivo **ES=0,98**). Viene proposta successivamente una riflessione in cui si tratta della tematica del revenge porn insieme all'educatrice. Al termine della discussione, viene proposta una testimonianza di una ragazza che è stata vittima del revenge porn racconta la sua esperienza e propone consigli su come farlo gestire le proprie immagini intime su Internet nel modo più sicuro possibile Es. App OnlyFans e chat private. L'obiettivo della lezione è quello di consapevolizzare gli studenti sull'invio di foto private e sugli accorgimenti da adottare.
- **SESTA LEZIONE:** attività pratica: si invitano gli studenti a disporre le sedie in semicerchio. Si assegnano agli studenti dei bigliettini che descrivono alcuni stati d'animo (Manifestare gioia; Esprimere stupore; Manifestare affetto; Esprimere la rabbia; Manifestare contrarietà; tristezza, imbarazzo), attraverso i quali possano imparare ad esprimere se stessi. Si chiede di rappresentarli attraverso l'uso totale del corpo, compresa la mimica facciale ed il contatto oculare. Il resto del gruppo dovrà riconoscere ciò che i compagni intendevano esprimere e notare eventuali discrepanze nella comunicazione non verbale. Ogni componente, al termine del gioco, dirà cosa ha provato nell'eseguire l'esercizio (**Apprendere agendo fisicamente ES=0,51**). Interviene la psicologa a sostegno della discussione che emergerà.
- **SETTIMA LEZIONE:** l'educatrice riassume i punti chiave trattati, per poi concludere l'intervento da lei realizzato. Viene distribuito il questionario di gradimento per rilevare il grado di interesse suscitato dagli argomenti trattati, la chiarezza del linguaggio usato e delle spiegazioni. Inoltre verrà distribuito un questionario simile a quello delle prenosce per valutare la differenza di conoscenze.

6. Risorse umane e materiali necessari:

- **Risorse umane:** educatrice (segue tutto il progetto, totale ore 15), psicologa (interviene nella lezione sulle emozioni, totale ore 1), ginecologa e andrologo(intervengono nella lezione sulla contraccezione, totale ore 1) vittima revenge porn(interviene nella lezione sul revenge porn, totale ore 1)

- **Risorse materiali:** aula magna, aula in cui si svolgerà il corso dotata di lim, cartelloni e cancelleria, computer personale dell'educatrice

7. Stima dei costi:

- costo educatrice per 15 ore: 225 euro (15 euro all'ora)
- costo psicologa per un'ora: 40 euro.
- costo ginecologa e andrologo per un'ora: 40 euro ciascuno.
- Vittima revenge porn è volontaria.
- Totale costo intero intervento: 305 euro.

8. Materiali didattici: slides teoriche, questionario di gradimento, questionario prenosce, prova di profitto (inizio e fine corso), scene dei film.

9. Fasi ed azioni dell'intervento: il periodo in cui si svolgerà l'intervento è compreso dal mese di ottobre fino a novembre. Sarà composto da una lezione di due ore ogni settimana il giovedì pomeriggio. In particolare:

1. Lezione introduttiva in aula magna (06/10/2022): introduzione del corso, modulo di dichiarazione di consenso e invio questionario prenosce
2. Prima lezione sugli organi sessuali e ciclo mestruale (13/10/2022): lavoro a gruppi con produzione cartelloni e spiegazione dell'educatrice
3. Seconda lezione sui contraccettivi (20/10/2022): lezione teorica dell'educatrice e intervento ginecologa e andrologo
4. Terza lezione su tipologie di relazioni, orientamento sessuale, generi e LGBTQI+ (27/10/2022): visione di un pezzo di film + discussione e intervento educatrice
5. Quarta lezione sull'importanza del consenso e ingredienti prima volta (03/11/2022): attività motoria e lezione educatrice.
6. Quinta lezione su revenge porn (10/11/2022): visione pezzo di serie tv, discussione con educatrice e intervento di una vittima di revenge porn
7. Sesta lezione su emozioni (17/11/2022): attività di recitazione sull'espressione delle emozioni e intervento psicologa.
8. Settima lezione conclusiva (24/11/2022): discussione finale e consegna del questionario di gradimento e prova di profitto.

10. piano di valutazione:

- **valutazione del gradimento:** somministrazione questionario di gradimento durante l'ultima lezione.
- **valutazione di apprendimento:** questionario prenosce somministrato durante la lezione introduttiva, prove di profitto che gli alunni compilano a fine

di ogni lezione, questionario finale simile a quello delle preconoscenze per valutare miglioramento nelle conoscenze.

11. meta-valutazione:

- Si è rilevato, grazie al feedback del questionario di gradimento e di apprendimento, che il corso ha avuto esiti positivi. Gli studenti si sono dimostrati interessati a tutte le tematiche trattate, partecipando attivamente alle attività.
- L'intenzione è quella di riproporre l'intervento formativo nei prossimi anni anche in altre scuole superiori, ampliando e differenziando le tematiche da trattare, con la partecipazione anche di altri esperti.
- Il punto di forza è stato la partecipazione attiva degli studenti, grazie alle domande che potevano porre in forma anonima e alle attività pratiche.
- Tra i margini di miglioramento vi sono la realizzazione di attività più mirante su temi riguardanti la vita quotidiana degli studenti e maggiori materiali a disposizione degli alunni sia sul pratico che nel teorico.